

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Padova all'Ufficio del Giornale.
 Anno 1878. L. 18. (anni) 1.500
 L. 22. (anni) 1.150
 L. 24. (anni) 1.150
 Per l'estero le spese di posta in più.
 Per l'estero le spese di posta in più.
 Per l'estero le spese di posta in più.
 Per l'estero le spese di posta in più.
 Per l'estero le spese di posta in più.

Si pubblica mattina e sera

di tutti i giorni
 Numero separato centesimi CINQUE
 Numero arretrato centesimi DIECI

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)
 Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per a prima pubblicazione, cent. 20 per le successive. La linea sarà composta di 20 lettere, siano interlineari, spazi la carattere di bodoni.
 Articoli emananti cent. 70 la linea.
 Non si fanno conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate.
 I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

Secondo notizie da Berlino l'odioso attentato contro l'imperatore ha risvegliato nelle alte gerarchie politiche, non che nel dicastero della polizia tedesca lo spirito di esame sullo stato sociale della Germania, sull'opportunità di una riforma della costituzione, sull'opportunità di un'azione di governo, sulla opportunità di un'azione di governo, sulla opportunità di un'azione di governo.

Nessun cambiamento nella situazione politica d'oriente, la quale si mantiene ancora sotto l'impressione pessimista delle ultime notizie di Vienna e di Pietroburgo, e degli armamenti straordinari, che assorbono enormi spese, che impongono enormi sacrifici, facendo sentire tutto il peso della guerra senza la guerra.

Voilà di raccogliere i vostri suffragi sopra un nuovo candidato, assai più degno di me di rappresentarvi, avrò aggiunto un esplicito rifiuto. Ma le basi istituzionali non producono i loro benefici effetti, se gli uomini non sappiano, sia pure col sacrificio della propria persona, rispondere all'appello dei propri concittadini; e poiché a Voi piacque invitarmi con affettuosa violenza a combattere la prossima battaglia elettorale sotto la modesta ma vecchia e onorata bandiera del mio nome, ogni mia ulteriore esitanza sarebbe colpa; e la diserzione nel momento del pericolo, una viltà.

COLLEGIO DI ROVIGO

LETTERA DELL'ON. TENANI
 Agli Egregi Signori
 del Comitato Elettorale Moderato del Collegio di Rovigo

Non intendo che il contegno dell'opposizione non può essere altro da quello tracciato nel vostro programma. D'altra parte se il nostro partito si racchiudesse, inerte e soddisfatto, nel suo passato, senza comprendere le necessità del presente, e senza percepire il significato e il futuro valore della lenta azione del tempo e delle opinioni umane, non sarebbe più che una setta o fazione o impetuosa, e in ogni caso dannosa.

Stamane, con infinita meraviglia, abbiamo letto nel *Caffaro* il seguente telegramma da Roma, 14:
 «Il Duca e la Duchessa di Genova si sono recati presso Cavour a restituire la visita fatta Loro nel mattino dai ministri...»

UNA NUOVA ETICHETTA DI CORTE
 Stamane, con infinita meraviglia, abbiamo letto nel *Caffaro* il seguente telegramma da Roma, 14:
 «Il Duca e la Duchessa di Genova si sono recati presso Cavour a restituire la visita fatta Loro nel mattino dai ministri...»

APPENDICE 90

CUOR DI FERRO

QUOR D'ORO

ROMANZO

ANTON GIULIO BARRILI

Labbro di miele, madonnina mia bella, disse di rimando la creola, le tue soavi parole non mi persuadono punto. È una ingenuità! A vedere il modo con cui ti ricicchi, si direbbe che gli Zuniga gli abbiano rubati.

come un mazzo di rose.
 Ah, così fosse! esclamò ella so spirando. Mi vesto figlio non la pensa come voi, cugino Ruggero; egli ama ancora leggiù...
 Tu lo credi? interruppe Margherita, con aria d'incredulità.
 Io sì, e tu, che cosa ne pensi? Tu non sei usa a mentire, Margherita!
 Io so, rispose Margherita, che non si può e non si deve amare chi ha mostrato di disprezzarci.

avrete le mie condanne. Cugini cari! Guardate un po'! Perché Corrado non seguivasse l'esempio, c'è voluto che mio zio Moreno lo elevasse all'altissimo grado di suo segretario. Ma si può dar di peggio, dico io, si può dar di peggio?
 Calatevi, bella cugina, calatevi! disse Ruggero Altavilla che aveva mestieri anche lui di svitare il discorso. Verremo oggi a pranzo da voi.
 Ah bene! Tanto ci voleva? Permettete che vi ringrazi.

Che dirò io alla persona aspettata? chiese ella a se stessa. Non gli farò l'effetto della testa di Medusa, anche senza essere così mal pettinata come lei?
 Speranza Zuniga aveva ragione ad aspettare qualche tempo. Un biglietto ricevuto la mattina all'albergo la confortava appunto in quella opinione.
 Ora quale non fu la sua meraviglia, quando ebbe aperto l'uscio, scorgendo un'altra faccia in luogo di quella che s'aspettava di vedere? A tutta prima non gliene doise, perché la risposta che cercava non l'aveva ancora trovata; ma siccome quella visita le premeva, il vedere tutt'altri le parve di mal augurio.

forastiera, lo aveva tutto scombuscolato.
 Passi, ripigliò Speranza Zuniga. Chi debbo annunciare?
 Oh, prego, non s'incomodi. Sono un vecchio amico di don Ruggero... un amico che egli non vede da molto tempo... che è dolente di non esser venuto prima d'ora a salutarlo...
 Il suo nome? interruppe con piglio impaziente la creola.
 Martino... il cavaliere Martino Palmano; rispose egli correggendosi, colla speranza di dare alla sconosciuta un buon concetto di sé.

Crasi municipale di Genova
 In relazione a quanto ci scrisse il nostro corrispondente di Genova sulla

Continua

quattro uomini. Il cannone è rotto e contiene quattro cannonei disposti come a raggi di una ruota. Un modello di circa otto piedi di lunghezza venne presentato all'ammiraglio.

Teatro meccanico. — Domani sabato, va montato interamente lo spettacolo del Teatro Meccanico in Piazza Vittorio Emanuele con l'erezione del Vesuvio e la veduta di Cividale nel Friuli od un villaggio nell'Inferno.

BULLETTINO COMMERCIALE
VENEZIA, 16. Rend. it. 79.55 79.65.
I 20 franchi 22.16 22.18.
MILANO, 16. Rend. it. 79.05.
I 20 franchi 22.17 22.18.
Sete. Minori affari: prezzi fermi.
Lione, 15. Sete. Maggiori transazioni: prezzi stazionari.

ULTIME NOTIZIE

L'Osservatore romano annuncia che Sua Santità ha istituito una Commissione di 5 cardinali, con incarico di raccogliere le più esatte notizie sugli ecclesiastici più distinti idonei a sostenere il peso dell'episcopato.

La suddetta Commissione è composta degli Em. Billo, Panebianco, Ferriero, Franchi e Giannelli. Le funzioni di segretario la eserciterà monsignor Latoni.

Roma, 15. Oggi si è adunata la sotto-Commissione delle finanze, alla quale interverranno i ministri Cairoli e Seimitt-Doda.

I ministri hanno dichiarato che risolvono di rioscitare il Ministero dell'Agricoltura, e che, comunicando questo progetto, lo presenteranno alla Camera insieme alla domanda dei fondi necessari. Un decreto reale ne determinerà le attribuzioni.

Il Governo impegnato di presentare gli stati di prima previsione per il 1879 e il progetto di riordinamento definitivo delle attribuzioni delle Amministrazioni centrali corrispondenti agli organi.

Quindi si rimanda a quella occasione la controversia della prerogativa del potere esecutivo e del potere legislativo circa l'ordinamento dell'organico delle Amministrazioni centrali.

Il Ministero e la Commissione convengono di mantenere il bilancio del Tesoro provvisoriamente, affidandolo all'onor. Seimitt-Doda, finché il Parlamento non avrà deliberato in proposito; e si formulò un ordine del giorno racchiudente un simile concetto. (Perseveranza)

Roma, 15. Si assicura che, prima di ritornare in Italia, il principe Amadeo visiterà il Re del Belgio nella sua qualità di presidente della Società geografica italiana. L'accompagnerà probabilmente l'on. Corongiuoli.

Stasera l'Accademia pontificia tiburtina festeggiò l'assunzione di Leone XIII tra numerosissimo concorso. Vi intervennero il conte Gabriello, l'invitato turco, l'ambasciatore austriaco, dodici cardinali e moltissimi eleganti signori dell'aristocrazia clericale. La sala era magnificamente addobbata.

Precedeva il cardinale Di Pietro, il quale pronunciò l'elogio del nuovo Papa, e disse che l'armonia della religione colla scienza è personificata in Leone XIII.

Si dichiararono poesia de' componimenti poetici, e si eseguirono intermezzi musicali.

È probabilissimo che nell'estate il Papa soggiornerà a Montecassino. È partito oggi a quella volta un cardinale, ed è arrivato qui l'abate Tosti, che fu ricevuto dal Papa.

I medici consigliano a Sua Santità la partenza, ma gli intrasigenti la combattono. (Persev.)

La Voce della Verità smentisce che il Papa nel concistoro del prossimo giugno abbia a nominare alcuni cardinali.

Roma, 15. Produssero alquanto impressione le dichiarazioni fatte da Tizza nel Parlamento ungherese circa i provvedimenti militari reputati inopportuni alla frontiera Sud e Sud-est dell'impero austro-ungarico.

Stamane il Papa ricevette solennemente l'invitato turco. I corpi pontifici stavano schierati in grande uniforme e circondavano il trono.

L'invitato, introdotto secondo il cerimoniale, pronunciò un discorso in francese, esponendo lo scopo della sua missione, ed esprimendo la simpatia del Sultano provata dalla protezione da lui accordata ai cattolici; umiliava quindi i sensi della sua speciale congratolazione per l'alto onore conferitogli.

Il Papa rispose in francese, mostrandosi riconoscente, e ringraziando per gli augurii inviati dal Sultano; contraccambiandoli. Ringrazò per la protezione accordata ai cattolici nell'impero turco, e augurò che aumenti, ridonando essa a benedice dell'impero. Esprime infine la sua particolare soddisfazione per la qualità dell'invitato scelto per questa missione.

Il Papa nominò l'invitato gran croce dell'Ordine di Gregorio Magno. (Perseveranza)

Il Diritto giustifica la soluzione preferita dal Ministero nella questione della legalità dei decreti, invocando la strettezza del tempo e le esigenze dei pubblici servizi, senza pregiudicare la propria opinione circa la competenza esclusiva del Parlamento nella creazione o nella soppressione dei ministeri.

Da ciò tutta la politica della progressiva fu riassunta nella divisa: « Si salvi il partito » non ci meravigliamo punto di questa ipocrisia di argomenti per salvare i comparati una condanna d'incostituzionalità, che li avrebbe senza fallo colpiti, e dalla quale per quanto facciamo i cointeresati campioni, non si salvarà l'opinione pubblica.

Se fosse stata questione di ministri moderati è certo che a questa ora il Diritto avrebbe scritto un pesante articolo di dieci colonne per metterli in istato d'accusa.

Mandano da Roma, 16, all'Adriatico, che nel progetto di legge sulle nuove costruzioni ferroviarie sarà compresa la linea Bologna-Lagnano.

Il Monitor delle Strade Ferrate annuncia, che nella prossima settimana saranno contemporaneamente presentati alla Camera il progetto per l'esercizio provvisorio governativo delle Ferrovie dell'Alta Italia, e quello per le costruzioni, il quale ultimo non attende che il completamento nella parte finanziaria.

È confermato da tutte le relazioni che nei circoli parlamentari fecero notevole impressione i documenti riguardanti le anticipazioni fatte dal governo al Municipio di Firenze, specialmente quelli della Banca toscana.

Abbiamo da Roma, 16. Il Diritto annuncia che il Consiglio comunale di Genova fu sciolto. Calvino, segretario generale del Consiglio di Stato, fu nominato commissario regio. È insussistente la notizia che il Ministero intenda trasferire il prefetto Casati. Il prefetto di Genova è atteso, bensì oggi a Roma, ma ritornerà sollecitamente alla sua sede.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO di Padova
17 MAGGIO
Tempo medio di Padova ore 11 m. 36 s. 44
Tempo medio di Roma ore 11 m. 38 s. 38
Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

25 maggio	Ore 9	Ore 12	Ore 3	Ore 6
Barom. a 0. — mill.	758.6	757.9	759.3	
Termom. centrigr.	+30.5	+24.2	+19.7	
Tens. del vap. sat.	23.9	17.8	13.6	
Umidità relativa	72	63	73	
Dir. del vento	W	E	SS	
Vel. dell. vento in metri	3	7	13	
Stato del cielo	quasi nuvoloso sereno			

Dal mezzo del 15 al mezzo del 16
Temperatura massima = 24.7
minima = 16.4
ACQUA CADUTA DAL CIRLO dalle 9 ant. alle 9 p. di 13 n = 5.7

COBIERE DELLA SERA
17 Maggio
NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 16 maggio
La Camera manca di lavoro, a cagione del ritardo del Ministero nel presentare i progetti di legge e della negligenza delle Commissioni, le quali non si dan premura di esaminare i bilanci ed i progetti già presentati. Ieri la seduta andò occupata nella confusissima discussione di alcune modificazioni agli articoli del Codice di procedura civile, che riguardano

il procedimento sommario. Il guardasigilli, on. Conforti, ostenta una indifferenza strana per la Camera e per gli oratori che parlano e invece di ribattere le obiezioni o di rispondere alle osservazioni che si fanno, si limita a dir due parole: accetto o non accetto questo o quell'emendamento.

Oggi ci sono all'ordine del giorno della Camera progetti secondari. Le relazioni dei bilanci non si presentano e siamo al 16 di maggio con due soli bilanci discussi.

Ieri il presidente del Consiglio intervenne alla seduta della sottocommissione dei bilanci delle finanze e del tesoro e fece alcune dichiarazioni relativamente alle questioni dei ministri dell'agricoltura e del tesoro. Egli disse che il Governo presenterà un progetto di legge per rioscitare il primo e che il secondo sarà provvisoriamente conservato, finché la Camera abbia risolto tutte le questioni di legalità e di ordinamento delle attribuzioni dei vari ministri con una legge speciale, che verrà presentata in novembre.

Il ministero, insomma, ha paura di affrontare ora la discussione delle grosse questioni e tira avanti con mezzi termini, dilazioni e transazioni. E così si salverà, in tal guisa, forse dai colpi dei Crispi e dei Depretis, ma non dall'accusa di debolezza che gli lancerà l'opinione pubblica.

Rioscitare il ministero dell'agricoltura conservando, sia pur provvisoriamente quello del tesoro, è una contraddizione; perché al Ministero del tesoro si diede vita con molte attribuzioni tolta a quello delle finanze, ai quali faron date parecchie delle funzioni spettanti al Dicastero appunto.

La Commissione generale del bilancio approverà certamente il concetto del Presidente del Consiglio, lo cioè, grazie a qualsiasi sistema di concessione che rivelano più la debolezza e la mancanza di idee che le forze dei convicimenti, si avranno maggiori confusioni e complicazioni amministrative. È pensare che il ministero Cairoli aveva la via facile e piana quella dell'approvazione pura e semplice dei decreti illegali del 26 dicembre 1877 e della riammissione d'ogni cosa allo stato in cui si trovava prima di quei decreti?

Circa la questione del trattato di commercio colla Francia nessuna novità. Ieri il conte Corti ebbe un colloquio col marchese di Noailles, il quale si sforza a persuadere il nostro Governo che la politica non ci entra nella ritrosia della Camera francese a discutere la Convenzione commerciale. Il linguaggio dei giornali reazionari prova invece chiaramente che la frazione clericale del Parlamento, alleata ai protezionisti, fece tutto il possibile perchè questa di vergenza sottogesse fra i due Governi. Oggi o domani il Governo francese comunicherà al nostro le sue definitive risoluzioni.

La voce che il principe Tommaso, duca di Genova, debba sposare la figlia maggiore del Duca di Montpensier, che è atteso a Roma, prende consistenza. Il Duca Tommaso però partirà per Dresda fra breve. Ieri la Duchessa di Genova continuò le sue visite alle chiese e ai monumenti di Roma.

Ieri il Papa ricevette in udienza solenne l'invitato straordinario del Sultano, venuto per congratularsi della sua elezione al Pontificato. Il ricevimento del nuovo ambasciatore francese, de G. Briac, avrà luogo fra qualche dì.

Parlamento Italiano
XIII Legislatura
SENATO DEL REGNO
Presidenza Trucchio
Seduta del 16 maggio
Continua la discussione del progetto sulla conservazione dei monumenti e vengono approvati gli articoli fino al 13.
Discutesi il progetto d'inchiesta sul Municipio di Firenze.

Pepoli G. vuole un'inchiesta ampia. Una lettera scrittagli da Peruzzi all'epoca della Convenzione del 1864 esprime che trasportando la Capitale a Firenze non intendeva in nessun modo finanziare a Roma. L'oratore, incaricato dallo stesso Peruzzi, comunicò tale lettera all'Imperatore Napoleone. Turchese Finanze ritirò poco dopo l'inchiesta dall'inchiesta. Parla contro la facoltà che si attribuiscono ai ministri di disporre del danaro pubblico senza osservare le norme stabilite dalla legge. Fa l'elogio dei meriti patriottici della nobilissima città di Firenze.

Magliani dice che il governo non fece al comune di Firenze anticipazioni dirette, ma autorizzò soltanto gli istituti di credito a farne con garanzia del tesoro; vi sono circostanze straordinarie nelle quali il governo non può dispensarsi dall'uscire dalla rigorosa legalità. Il passato ministero proposevasi di chiedere un bill d'indennità. Egli non fa titoli su cui fondasi il credito del comune di Firenze per l'occupazione austriaca e basta quel credito a coprire le anticipazioni concesse dal passato ministero. Le misure prese dal passato ministero non recano alcun danno al tesoro.

Digny dice che nessun amministratore di Firenze pensò mai che quella città potesse essere la capitale definitiva. L'inchiesta proverà che il Municipio di Firenze non intese mai le leggi imposte.

Lampertico relatore spiega lo scopo dell'inchiesta che non reca alcun pregiudizio.

Zanardelli dichiara che durante l'inchiesta il governo non pregiudicherà in nessun modo la questione. Grede che ogni discussione in merito si debba riservare a dopo finita l'inchiesta. Ritiene necessario di modificare la legge comunale e provinciale circa le spese obbligatorie dei comuni. Dichiarò che l'inchiesta deve contemplare unicamente le spese fatte dal Comune di Firenze necessariamente ed esclusivamente per l'istituzione e trasferimento della capitale.

Gli articoli del progetto vengono approvati ed allo scrutinio segreto l'inchiesta è approvata con 61 voti contro 11.

CAMERA DEI DEPUTATI
Presidenza Fazzini
Seduta del 16 maggio
Leggesi un progetto di Morelli per autorizzare il divarcio.
Viese annunzia una interrogazione di Meyer sui fatti riguardanti la colonia italiana a Santa Fe, nella repubblica Argentina.

Corti essendo pronto rispondere, Meyer narra le uccisioni degli italiani a Santa Fe, gli insulti fatti al vice-console italiano Potich, e chiede una riparazione all'onore nazionale.

Corti conferma i fatti; alcuni ebbero già soddisfazione, di altri la si attende; promette di fare un'inchiesta e quindi di chiedere giusta misura.

Luigi presenta il progetto per la liquidazione di pensioni e militari e assimilati e pontifici e chiede rispondenti allo stato di relazione.

Brucce accettandolo, è approvato. Discutesi il progetto per approvare la convenzione addizionale al servizio marittimo di Brindisi Taranto-Messina-Catania.

Dopo raccomandazioni di Navarrela e Amodei, viene approvato.

Di Blasio presenta il consuntivo 1877 e il preventivo 1878 del bilancio della Camera; Cairoli il progetto per la rioscituazione del Ministero di agricoltura e commercio; Rigli la relazione sulla chiesta autorizzazione a provvedere contro il deputato Billa.

Raccomandando Sella la pronta risoluzione della vertenza sulla rioscituazione del ministero d'agricoltura e commercio, approvò la proposta di Cairoli di rimandare il progetto alla commissione del bilancio. Bertani e Vollarò svolgono delle proposte per modificare la legge del luglio 1876 per la reintegrazione dei gradi militari a coloro che li perdettero per causa politica. Brucce accetta le proposte. Seimitt-Doda dichiara di rallegrarsi che vi sieno fondi al ministero per poter manifestare sentimenti patriottici. La proposta di Bertani e Vollarò vengono prese in considerazione. Si approvano a scrutinio segreto i progetti per modificare la legge sulla società dei carpentieri di Genova, per modificare il procedimento sommario nei giudizi civili, per la spesa del porto di Pescara, e per la convenzione sui servizi marittimi Brindisi-Taranto-Messina-Catania. Comuocossi una lettera del mini-

stro dall'interno colla quale raccomandando la nomina dei nove deputati per formare la commissione stabilita dal progetto di legge per il monumento a Re Vittorio.

Si approva la proposta di Luigi di domandare la nomina al presidente della Commissione d'inchiesta. Dovendosi discutere il regolamento della Camera, leggesi un progetto di 77 deputati di farne un'operazione trimestrale.

Pierantoni, Minghetti, e Crispi la combattono. Il 15 deputati approvano il progetto per riguardare al relatore Corbelli, assente per urgenti motivi, propone di diffidare la discussione fino al suo ritorno.

Approvati finalmente una proposta di Tamajo sostenuta da Rigli, che venga rimandata a novembre la discussione del Regolamento della Camera.

Vienna, 16. Nella prossima settimana sarà prolungato ancora di un mese il provvisorio con l'Ungheria.

Dal 1 giugno sarà sospesa la borsa serale festiva. (Indipend.) Pest, 16.

Il Re respone ogni procedura per i fatti di Transilvania. È probabile che a Diakovar si proclama la legge marziale per domare il malandrinnaggio.

L'opposizione parlamentare ripete stando l'influenza del governo sulla direzione degli affari, ritardò la menzione che rifatta di accordarsi il credito di Adrassy. (idem) Londra, 16.

Si assicura già stipulata l'alleanza fra l'Inghilterra e l'Egitto. Tredici legni russi, armati di 92 cannoni, incrociano nel Pacifico. (idem) Pietroburgo, 16.

La propaganda rivoluzionaria è fusa ed proclama che la rivoluzione è l'istituzione della Repubblica sociale.

Il governo ha fatto cancellare d'alcune liste dei giurati le persone che gli sono sospette. Finora prevalgono le influenze e del partito papavale in senso opposto all'opera di Schuvvaloff. (idem) Costantinopoli, 16.

Le Porta ha deciso di assumerne da sé l'opera di pacificazione dei rifugiati, concorrendoli di danaro. La flotta turca è riunita, all'inglese nella baia di Ismid.

Gli insorti costrinsero i russi ad allontanarsi da Batum. (idem) Vienna, 16.

Vedendo oramai la diplomazia russa che una soluzione della questione orientale dietro la base del trattato di Santo Stefano rendasi impossibile, tentasi di dare almeno una soluzione sensibile alla questione. Il disarmo marittimo e terrestre della Turchia, l'estesa autonomia a tutte le Province abitate da Cristiani, leggendole soltanto, mediante un trattato, alla Porta, nonché la concessione di alcune minime eccezioni — dell'attuale integrità geografica della Turchia, sarebbero le formule dietro le quali si tenta di salvare in Oriente l'avvenire e le mire della Russia e di ristabilire per ora la pace. (Gazz. di Venezia) Budapest, 16.

Le dichiarazioni esplicite fatte dal ministro Tizza nella Camera intorno alla politica estera della Monarchia, produssero una favorevolissima impressione da per tutto.

Dietro queste manifestazioni del ministro presidente Tizza, e ode ogni illusione, che la Monarchia austro-ungherese possa passare ad accordi separati colla Russia o accettare la soluzione della questione orientale dietro i dettami del trattato di Santo Stefano, mentre vi è detto chiaramente che il nuovo ordine pubblico nell'Oriente dev'essere regolato di piena intelligenza colle Potenze occidentali da un Congresso, e se la pace fosse turbata, onde arrivare a questa meta, questo Impero si troverà al fianco di coloro i quali hanno in questa vertenza interessi paralleli o identici con esso. (idem)

PIE TROBURGO, 16. — I giornali ufficiali continuano a mantenere il silenzio sulla missione di Schuvvaloff. È proibita la vendita per la via di Golos divenuto bellissimo, ma la proibizione fa tolta per la Gazzetta della Banca del Nuovo Tesoro e venuta più moderata. La salute di Schuvvaloff è migliorata.

BUDAPEST, 16. — La Camera approvò il progetto della realizzazione del credito di 60 milioni, di estrema sinistra, votò contro.

LONDRA, 16. — Camera dei Comuni. — Criss disse che presidente del ministero di precauzioni per i distretti orti, il governo autorizzò la chiavita delle truppe, ma il loro impiego ancora non è necessario; non vogliono essere assediati, ma i loro non sono completamente sva-

LONDRA, 16. — L'Standard annunzia che la Porta non permetterà più l'aumento della flotta inglese nel Mar di Marmara. Il Times ha da Berlino che due ufficiali inglesi, il generale Buxchamp, ed il capitano Lidell giunsero a Bucarest. Dicasi che debbano studiare la cooperazione degli eserciti inglese e rumano.

Il Times ha da Pietroburgo: Vi sono motivi a credere che la soluzione suggerita dall'Inghilterra, considerata tale da non impedire la possibilità d'un accordo amichevole. Momentaneamente le impressioni sono pacifiche; tuttavia nulla si saprà di definitivo prima del 22 corrente, quando Schuvvaloff vedrà Salisbury.

Il Times ha da Vienna: L'opinione prevalente è che la comunicazione di Schuvvaloff presentati in pochi basi un risultato pratico.

PIETROBURGO, 17. — Nei circoli politici discutendosi la missione di Schuvvaloff, si considera l'accordo possibile con l'Inghilterra, mantenendo lo scoss della guerra, cioè garanzie per l'indipendenza dei cristiani, restituita dei confini della nuova Bulgaria, abbandono dell'annessione di Bitum.

NOTIZIE DI BORSA

	16	17
Rendita italiana god. 1.	79.70	79.95
Oro	21.25	21.12
Londra tra med.	87.57	87.54
Francia	116.90	117.87
Prestito Nazionale	31.25	
Obbligaz. reg. tabacchi	108.6	109.0
Banca Toscana	354	357
Obbligaz. meridionali	270	
Banca toscana	592	
Credito mobiliare	685	670
Banca generale		
Banca italo-germanica		
Rendita italiana		

Parigi

	15	16
Prestito francese 5 0/0	109.80	109.77
Rendita francese 3 0/0	74.05	74.22
5 0/0		
Italiana 5 0/0	72.10	72.70

Banca di Francia

YACCHI DIVERSI		
Ferrovie Lomb. Venete	150	146
DD. Terr. V. E. n. 1866	231	232
Ferrovie romane	72	72
Obbligazioni romane	223	223
Obbligazioni lombarde	227	228
Rendita austriaca (oro)	59.25	59.47
Cambio su Londra	25.16	25.16
Cambio sull'Italia	9.75	9.75
Consolidati inglesi	95.18	95.18
Turco	8.90	8.87

Vienna

	15	16
Ferrovie austriache	252.50	254
Banca Nazionale	8.02	8
Napoleon d'oro	9.73	9.74
Cambio su Londra	25.15	25.15
Cambio su Parigi	48.4	48.35
Rendita austr. argento	55.55	54.8
in carta	61.80	61.8
in oro	72	72
Mobiliare	212	211.30

Bartolomeo Moschin gerente resp

COMUNICATO
In vista dei frequenti furti che si succedono con inaudita audacia, la ditta sottoscritta rappresentante la fabbrica di Casse-fori F. Wertheim e Comp. di Vienna, non può abbastanza raccomandare ai privati ed ai corpi morali i prodotti di questo famoso stabilimento.

Tali casse che all'eleganza dell'esteri, accoppiano la più completa sicurezza hanno salvato sempre il contenuto loro affidato nei casi d'incendio e nei vari, ma sempre infelicitosi tentativi di furto.

I. WOLLMANN
DEPOSITO in tutte le dimensioni in Via S. Francesco N. 3900.

SPETTACOLI
TEATRO CONCORDI. — La compagnia di operette e fiabe diretta dal dott. A. Scavini, rappresenta: *Lo Scacchiere della Regina*, opera e vince in 3 atti di R. Genée. — Ore 9.
TEATRO MECCANICO (Piazza Vittorio Emanuele). — Ore 8 1/2.

Farmacia della Legazione Britannica
 Via Tornabuoni, 17 con su corsuale Piazza Manin 2, FIRENZE
Pillole Antibilios e e Purgative di Cooper
 Rimedio rinomato per le Malattie Biliose, mal di Fegato, male allo stomaco, ed agli intestini, utilissimo negli attacchi d'agostione, per mal di Testa e Vertigini. — Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano, che sono giustamente stimata impareggiabili nei loro effetti. Esse fortificano le fibre, aiutano l'azione del fegato e degli intestini, portano via quelle materie che cagionano mal di testa, affezioni nervose, irritazioni, ve nosità ecc. — Prezzo in scatole franchi 1 e 2.
 Si spediscono dalla suddetta Farmacia franche di porto dirigendone le domande accompagnate da un Vaglia postale di L. 1.40 e 2.40.
 Si trovano in Padova presso le farmacie CERATO, PIANERI E MAURO e da CORNELIO; a Venezia Zampieron, Pivetta, Ongarato e Ponci; a Vicenza da Valeri; a Recoaro da Dal Lago; a Verona da Frinzi e Emanuelli; a Udine da Fabris e Filippuzzi.

PROLUSIONI E PRELEZIONI UNIVERSITARIE
 PUBBLICATE DALLA PREM. TIPOGRAFIA F. SACCHETTO
 In Padova

BELLAVITE prof. L. — Dell'Elemento morale e logico nel Diritto privato. Discorso letto in occasione dell'apertura degli studi. Padova 1869, in-8. L. — 60
DE LEVA prof. G. — Degli Uffici e degli intendimenti della Storia d'Italia. Discorso letto in occasione dell'apertura degli studi. Padova 1867, in-8. — 60
FERRAI prof. E. — Degli intendimenti e del metodo della filologia classica. Prelezione ai corsi di Filologia Greca. Padova 1867, in-8. — 60
LUZZATTI comm. prof. L. — Del metodo nello Studio del Diritto Costituzionale. Prelezione al Corso di Diritto Costituzionale. Padova 1867, in-8. — 60
 Idem. Prelezione ad un Corso di Storia della Costituzione inglese. Padova 1877. — 60
MESSEADAGLIA cav. prof. A. — Dalla Scienza nell'età nostra ossia dei caratteri e dell'efficacia dell'odierna cultura scientifica. Discorso inaugurale. Padova 1874, in-8. . . . 2.—

OPERE MEDICHE
 a grande ribasso
 alla Premiata Tipografia F. Sacchetto
 in Padova

BIAGGI L. — Opere mediche, ordinate ed annotate dal cav. prof. Celetti e dal cav. dott. Barba Senacin. Padova, in-8, volumi 5. L. 5.—
COLETTI cav. prof. F. — Galatee de' medici e de' malati. Padova 1853, in 12. — 50
 Idem Delle acque minerali della Lombardia e del Veneto. Annotazioni. Padova 1855, in-8. — 50
 Idem Dubbie sulla Diatesi ipostenica. Padova 1851, in-8. — 50
 Idem Del professore Giacomandrea Giacomini e delle sue Opere. Cenni storici. Padova 1850, in-8. — 50
GIACOMINI prof. G. A. Opere mediche edite ed inedite, ordinate ed annotate dal prof. G. B. Mugna e F. Celetti. Padova, in-8 vol. 10. — 80—
MUGNA G. B. — Clinica Medica del prof. G. A. Giacomini compendiosa. Padova 1856, in-8. — 50
ROKITANSKI prof. C. — Trattato completo di anatomia patologica, traduzione dei dottori Ricchetti e Fano. Venezia, in-8, vol. 3. — 9—
SIMON prof. G. — Le malattie della pelle ricondotte ai loro elementi anatomici. Traduzione Ricchetti e Fano. Venezia, in 8. — 2—
ZEHETMAYER F. — Principii fondamentali della percussione e ascoltazione, traduz. del prof. J. Concato. Padova 1854. — 2—

ROB BOYVEAU LAFFECTEUR
 autorizzato in Francia, in Austria, nel Belgio e in Russia.
 Il Rob vegetale Boyveau-Laffeur, cui reputazione è provata da un secolo, garantito genuino dalla firma del dottore GIRANDEAU DE SAINT-GERVAIS al gusto e all'odorato, è raccomandato da tutti i medici di ogni paese, per guarire: erpeti, postemi, cancri, tigna, ulcers, scabbia, scrofole ed altri dolori.
 Il Rob molto superiore a tutti i sciroppi depurativi, guarisce le malattie che sono designate sotto nomi di primative, se condarie e terziarie ribelli al copativo, ed azzera ed al ioduro di potassio.
 Prezzo generale, 42, Rue Richer a Parigi. Si ottiene in Padova presso i sigg. L. Cornelio, G. Zanetti, Bernardi e Durer Bacchetti.

Pertile prof. Giambattista
ELEMENTI
 di
Diritto Internazionale Moderno

Orario ferroviario
 attivato il 4 Aprile 1878.

PADOVA per VENEZIA		VENEZIA per PADOVA		MESTRE per UDINE		UDINE per MESTRE		PADOVA per VERONA		VERONA per PADOVA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE	Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA
omnib. 2,16 a.	4,35 a.	omnib. 5,08 a.	6,22 a.	omnib. 8,12 a.	10,20 a.	omnib. 1,40 a.	5,08 a.	omnib. 6,37 a.	8,27 a.	omnib. 5,20 a.	7,47 a.
III misto 4,42	6,04	diretto 9,15	10,10	III diretto 10,49	12,45 p.	misto da 6,10	9, 6	II diretto 10,19	11,55	diretto 11,40	1,35 p.
IV misto 6,29	8,10	misto 9,57	11,43	IV misto 12,35 p.	1,55 p.	Conegliano omnib. 6, 5	10,16	III omnib. 3,40 p.	5,16 p.	diretto 4,35 p.	6,09
V omnib. 8, 2	9,20	diretto 12,55 p.	1,55 p.	V omnib. 10,30	2,14 a.	diretto 9,44	12,37 p.	IV misto 12,50 a.	4, 7 a.	misto 11,45	3, 4 a.
VI misto 9,34	10,53	omnib. 1,40	2,30			omnib. 8, 3	10,16				
VII diretto 2,15 p.	3,35 p.	omnib. 1,40	2,30			diretto 9,44	12,37 p.				
VIII diretto 4, 2	5, 2	omnib. 1,40	2,30			omnib. 3,35 p.	7,56				
IX omnib. 6,14	7,10	misto 11, 2	13,38 a.								
X omnib. 8,05	9,30	misto 11, 2	13,38 a.								
XI omnib. 9,28	10,41	misto 11, 2	13,38 a.								

PADOVA per BOLOGNA		BOLOGNA per PADOVA		VICENZA-THIENE-SCHIO		SCHIO-THIENE-VICENZA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA	Partenze da VICENZA	Arrivi a THIENE	Partenze da THIENE	Arrivi a VICENZA
omnibus 6,30 a.	10,46 a.	diretto 1,15 a.	4,35 a.	Vicenza part. 7,48 a.	8,45 p.	Schio part. 5,30 a.	9,20 a.
III misto 11,58	13,35 p.	da Rovigo 4,05	misto 6, 5	Dueville 8,14	4,13	Thiene 5,48	9,38
IV diretto 2,10 p.	5,03	omnibus 4,35	9,22	Thiene 8,35	4,37	Dueville 6, 5	9,38
V omnibus 6,23	12,40 p.	diretto 12,40 p.	3,50 p.	Schio arr. 8,30	4,53	Vicenza arr. 6,25	10,15
VI diretto 9,17	12,10 a.	omnibus 3,15	9,27				

PADOVA-BASSANO		BASSANO-PADOVA		VICENZA-TREVISO		TREVISO-VICENZA	
Partenze da PADOVA	Arrivi a BASSANO	Partenze da BASSANO	Arrivi a PADOVA	Partenze da VICENZA	Arrivi a TREVISO	Partenze da TREVISO	Arrivi a VICENZA
Padova part. 4,57 a.	8,13 a.	Bassano part. 5,34 a.	8,37 a.	Vicenza part. 5,17 a.	8,20 a.	Treviso part. 4,53 a.	7,56 a.
Vigodarzere 5, 8	8,14	Rosa 5,44	8,47 a.	S. Pietro in G. 5,38	8,41	Padova 5, 6	8, 9
Campodarsego 5,20	8,24	Rossano 5,51	8,54	Carmignano 5,46	8,49	Istrana 5,14	8,19
S. Giorgio Pert. 5,29	8,33	Cittadella (arr. 6,04)	9, 7	Fontaniva 5,56	8,59	Albaredo 5,30	8,33
Campo s. Piero 5,38	8,42	Cittadella (part. 6,14)	9,17	Cittadella (a. 6, 3	9, 6	Castelfranco 5,44	8,47
Villa del Conte 5,53	8,56	Villa del Conte 6,26	9,29	S. Mart. di Lup. 6,13	9,16	S. Mart. di Lup. 5,55	8,58
Cittadella (arr. 6,05)	9, 8	Campo s. Piero 6,43	9,46	Castelfranco 6,24	9,27	Cittadella (a. 6, 6	9, 9
Rossano 6,28	9,31	S. Giorgio Pert. 6,50	9,53	Albaredo 6,49	9,52	Fontaniva (p. 6,16)	9,19
Rosa 6,35	9,38	Campodarsego 6,59	10, 2	Istrana 7, 3	10, 6	Carmignano 6,34	9,36
Bassano . arr. 6,45	9,48	Vigodarzere 7,41	10,44	Paese 7,13	10,16	S. Pietro in G. 6,43	9,44
		Padova arr. 7,22	10,25	Treviso . arr. 7,26	10,29	Vicenza . arr. 7, 5	10, 5

Testi Universitari
 dalla prem. Tipografia F. Sacchetto
 in Padova

BELLAVITE prof. L. — Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8. L. 1.—
 Idem Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8. — 8.—
CORNEWAL LEWIS. — Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. Luzzati. Padova 1868, in-12. — 2.—
FAVARO prof. A. — L'integratore di Duprez ed il Piano-metro dei movimenti di Anser. Padova 1872 in-8. — 150
 Idem. Lezioni di Statica Grafica. Padova 1877, in-8. — 10.—
Keller prof. cav. A. — Il terreno agrario. Padova 1864, in 12. — 250
MONTANARI prof. A. — Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione — 5.—
ROSANELLI prof. C. — Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. — 6.—
SACCARDO prof. P. A. — Sommario di un Corso di Botanica. Seconda edizione 1874, in-8. — 3.—
SANTINI cav. prof. G. — Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione Padova 1869, in-8. — 8.—
SCHUPFER prof. cav. F. — Il Diritto delle obbligazioni secondo i principii del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. — 10.—
 Idem. La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875, vol. I. — 6.—
TOLOMEI prof. cav. G. P. — Diritto e Procedura penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874 75, in-8. — 8.—
TURAZZA cav. prof. D. — Trattato d'idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-8. — 10.—
 Idem. Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure — 2.—
 Idem. Del moto dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. — 6.—

Avviso Le inserzioni dalla Francia per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. E. OBLIET, GH 16 Rue Saint Marc a Parigi.

CANESTRINI prof. G.
Manuale
 di Apicoltura Razionale
 con incisioni
 Un volume in-12° Padova 1875. - L. 2.50

P. MANFRIN
L'ORDINAMENTO
 delle Società in Italia
 Padova, in-12. - Lire 4

RECENTISSIMA PUBBLICAZIONE
 della prem. Tip. F. Sacchetto
Antonio prof. Favaro
LEZIONI
 DI
Statica Grafica
 Padova 1877, in-8 - Lire 10.—

Prem. Tipografia
 editrice
F. Sacchetto
 Padova Via Servi - Padova Via Servi

fornita di **MACCHINE CELERI**, dell'Officina **Marinoni** in Parigi, e **CARATTERI** di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

Titoli di Prestito - **Lettere di Porto**
Tabelle ad uso ufficio - **Pubblicazioni periodiche**
Fatture - **Avvisi**

Padova, Tipografia Sacchetto, 1878.

BELLA VITE prof. LUIGI
 CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE
CODICE CIVILE DEL REGNO
 CONTRATTO DI MATRIMONIO
 L. 1 - Padova, 1876, tip. F. Sacchetto - L. 1

Prem. Tipografia edit. F. Sacchetto
 PADOVA

PRINCIPII DI PROSODIA
 e metrica latina
 e Prosodia metrica italiana
 del prof. **RICCONI**
 Lire 1.50 - in-12 - Lire 150.

GEMMA A. M.
FISIOLOGIA ED IGIENE
 del contadino di Lombardia e del Veneto
 Lire 1 - in-12 - Lire 1